



Previdenza professionale obbligatoria Piani BV validi a partire dal 01.01.2015

Persone assicurate

È obbligatorio assicurare tutti i dipendenti con obbligo di contributi AVS, secondo i seguenti criteri:

- dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età, per rischio d'invalidità e di morte
- dal 1° gennaio dopo il compimento del 24° anno d'età, anche per le prestazioni di vecchiaia

Salario assicurato

La base per il calcolo delle prestazioni di previdenza e dei contributi è costituita dall'intero salario annuale con obbligo di AVS (senza deduzione di coordinamento).

Contributi

I contributi variano a seconda dell'età della persona assicurata e sono calcolati in base alla seguente

tabella:

	18-24	25-34	35-44	45-54	55-65 ¹⁾
Piano BV1	2.3	9.5	10.1	13.7	14.8
Piano BV2	2.3	12.5	12.5	15.0	15.0
Piano BV3	2.3	15.0	15.0	15.0	15.0
Piano BV4	2.3	17.5	17.5	17.5	17.5
Piano BV5	2.3	11.0	16.0	20.0	23.0

Contributi in % del salario annuale con obbligo di AVS

¹⁾ Età di pensionamento delle donne 64 anni

Il Piano BV1 contiene le percentuali di contributo minime che coprono in ogni caso la parte obbligatoria prevista dalla LPP. Il contributo per le prestazioni di rischio coassicurate ammonta in tutti i piani rispettivamente al 2.3% e al 1.8% nei gruppi d'età maggiore. Nei piani con la percentuale totale di contributi più alta (BV2, BV3, BV4 e BV5) viene aumentato in questo modo solamente il contributo di risparmio, che porta a migliori prestazioni di vecchiaia corrispondenti.

Conteggio con la cassa pensione

La cassa pensione calcola in base alle persone iscritte e ai loro salari, il contributo annuale previsto per l'anno in corso e alla fine di ciascun trimestre fattura all'impresa un quarto di tale contributo come somma forfettaria trimestrale non modificabile.

Alla fine dell'anno l'impresa comunica i salari effettivamente corrisposti tramite una lista messa a disposizione dalla cassa pensione. In conformità a tale comunicazione dei salari, la cassa pensione trasmette i contributi annuali effettivamente dovuti.

I salari comunicati alla fine dell'anno costituiscono allo stesso tempo la base per la fatturazione forfettaria trimestrale dell'anno successivo.

L'impresa da parte sua detrae nei confronti dei suoi dipendenti gli importi corrispondenti ai salari versati mensilmente.